

spazio per la protocollazione	Marca € 16,00	AREE PUBBLICHE
		VOLTURA TITOLO TIPOLOGIA "A"

AL COMUNE DI TERNI

Il/La sottoscritto/a		
cognome	Nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Telefono

<input type="checkbox"/> in qualità di titolare dell'impresa individuale		
codice fiscale	partita IVA	
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese PEC

<input type="checkbox"/> in qualità di legale rappresentante della società		
denominazione sociale		
codice fiscale	partita IVA	
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese PEC

CANALE DI RICEZIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA		(indicare una sola scelta)
<input type="checkbox"/>	INDIRIZZO PEC:	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	CODICE DESTINATARIO:	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	CODICE DESTINATARIO:	000000
<p>In questo caso l'originale della fattura elettronica sarà disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, all'interno della sezione personale "fatture e corrispettivi"</p>		

trasmette comunicazione e richiesta di voltura concessione a seguito di:	Titolo X, D. Lgs. n. 114/1998; art. 70, D. Lgs. n. 59/2010; L.R. n. 10/2014; regolamento comunale approvato con DCC 223/2017.
---	---

SUBINGRESSO IN AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE DI TIPOLOGIA A, D.LGS. 114/1998, PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DEL PROPRIO DANTE CAUSA

- Il presente modello oltre che a mezzo posta può essere presentato al Comune di Terni tramite Ufficio Protocollo in Terni, Piazza Mario Ridolfi n. 1 o tramite PEC all'indirizzo comune.terni@postacert.umbria.it

**ESTREMI DELLA/E AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE/I DI TIPOLOGIA A
(ART. 28, C. 1, LETT. A), D. LGS. 114/98)**

Titolo n. del già rilasciato a favore di
con sede in Via n. P.IVA
relativo a:

posteggio box contraddistinto dal n. , in Terni, Via n.

di tipologia: permanente stagionale dal al di ogni anno

settore merceologico che si intende porre in vendita:

alimentare non alimentare misto

Titolo n. del già rilasciato a favore di
con sede in Via n. P.IVA
relativo a:

posteggio box contraddistinto dal n. , in Terni, Via n.

di tipologia: permanente stagionale dal al di ogni anno

settore merceologico che si intende porre in vendita:

alimentare non alimentare misto

Titolo n. del già rilasciato a favore di
con sede in Via n. P.IVA
relativo a:

posteggio box contraddistinto dal n. , in Terni, Via n.

di tipologia: permanente stagionale dal al di ogni anno

settore merceologico che si intende porre in vendita:

alimentare non alimentare misto

subentro a seguito di: (1)

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> cessione d'azienda | <input type="checkbox"/> fallimento |
| <input type="checkbox"/> affitto d'azienda | <input type="checkbox"/> successione ereditaria |
| <input type="checkbox"/> donazione d'azienda | <input type="checkbox"/> costituzione di società con conferimento |
| <input type="checkbox"/> fusione | <input type="checkbox"/> altro specificare |

Come da atto (2)

allegato rogito Notaio Dott. con studio in repertorio n.

del valido sino al e con previsione di rinnovo tacito:

Si (3) per ulteriori anni No

altro (indicare)

- (1) SI RAMMENTA CHE A NORMA DELL'ART. 2556 C.C. I CONTRATTI DI TRASFERIMENTO, DI PROPRIETA' O GESTIONE DI UN'AZIENDA SONO STIIPULATI DA UN NOTAIO NELLE FOME PREVISTE DA TALE DISPOSIZIONE.
- (2) AI SENSI DELL'ART. 11, REGOLAMENTO REGIONE UMBRIA N. 39/1999 E S.M.I., E' NECESSARIO COMUNICARE GLI ESTREMI DELL'ATTO DA CUI DISCENDE L'EFFETTIVO TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITA'.
- (3) SI RAMMENTA CHE, IN CASO DI EFFETTIVO RINNOVO TACITO DI CONTRATTO D'AFFITTO D'AZIENDA, DEVE COMUNQUE ESSERNE DATA NOTIZIA A QUESTA AMMINISTRAZIONE.

ULTERIORI NOTIZIE SULL'ATTIVITA' DEL SUBENTRANTE**DATI DI ISCRIZIONE ALL'INPS** _____**oppure**

l'impresa non è iscritta e comunque non è tenuta all'iscrizione all'INPS in quanto trattasi di lavoratore che esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori familiari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di _____ (es.: lavoratore dipendente)

oppure

l'impresa si iscriverà successivamente all'INPS essendone tenuta, impegnandosi a dare notizia al Comune di Terni dei relativi estremi di iscrizione entro gg. 30 decorrenti dalla data di effettivo inizio attività

DATI DI ISCRIZIONE ALL'INAIL _____**oppure**

l'impresa non è iscritta all'INAIL come lavoratore autonomo in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori familiari;

oppure

l'impresa si iscriverà successivamente all'INAIL essendone tenuta, impegnandosi a dare notizia al Comune di Terni dei relativi estremi di iscrizione entro gg. 90 decorrenti dalla data di presentazione della presente.

(eventuale, da barrare nel caso in cui l'impresa non sia ancora iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A.)

l'impresa di cui sopra si iscriverà al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato di _____ entro 6 mesi decorrenti dalla data di presentazione della presente, dichiarando di essere a conoscenza del fatto che, in caso contrario, si decadrà automaticamente dalla posizione di cui al presente atto che conseguentemente verrà archiviata. Si impegna a dare la relativa notizia al Comune di Terni dei relativi estremi di iscrizione entro gg. 30.

INOLTRE

si dichiara che il firmatario della presente segnalazione è l'unico legale rappresentante dell'impresa;

oppure

si dichiara che l'impresa è legalmente rappresentata anche da:

Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, c.f. _____

Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, c.f. _____

Per ciascuno dei sopraelencati legali rappresentanti si allega relativa autodichiarazione sulla ricorrenza dei prescritti requisiti morali e sull'assenza di cause preclusive di cui alla vigente normativa antimafia

Orari di esercizio (da individuarsi nel rispetto di eventuali provvedimenti comunali in particolare laddove si subentri in attività esistenti nei mercati)

dalle ore _____ alle ore _____ chiusura infrasettimanale: si (indicare) no

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal disciplinare di concessione di cui al titolo rilasciato al proprio dante causa;
- di accettare e di impegnarsi ad osservare, a seguito della voltura a proprio nome della predetta autorizzazione/concessione, tutte le pattuizioni nella medesima contenute e/o comunque quelle che verranno specificatamente disposte e ciò con particolare riferimento ad ogni somma a qualunque titolo dovuta al Comune di Terni in conseguenza dell'occupazione;
- di avere preso integrale visione del regolamento comunale a disciplina del commercio su aree pubbliche approvato con DCC 223/2017, e ciò in particolare per quanto concerne l'ammissibilità della presente richiesta e la prosecuzione dell'attività in relazione alla regolarità tributaria del proprio dante causa nei confronti del Comune di Terni, come da art. 19 di tale regolamento;
- di essere a conoscenza del fatto che la presente richiesta risulterà ammissibile solo ricorrendo ogni condizione di legge o di regolamento ed in particolare della regolarità contributiva di cui, tra gli altri, all'art. 45, L.R. Umbria n. 10/2014, in capo sia al cedente che al cessionario;
- di impegnarsi a rispettare in ogni caso tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed in particolare quelle di carattere impiantistico, antincendio, di igiene e sanità pubblica, riferite ai luoghi di lavoro, eccetera, incluse quelle di cui alle vigenti disposizioni comunali di cui sopra, della cui osservanza si dichiara esclusivo responsabile manlevando espressamente il comune di Terni da ogni conseguente responsabilità di qualsiasi tipo al riguardo.

Il/La sottoscritto/a dichiara che sono stati compilati anche il quadro autocertificazione e quelli eventualmente necessari A e B

data

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000.

Firma del/della titolare o legale rappresentante



quadro autocertificazione

II/La sottoscritto/a dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010, così come riportato all'allegato C al presente modello;
- che non ricorrono nei propri confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia – vedi allegato C);
- di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
 - i regolamenti locali di polizia urbana;
 - i regolamenti locali di polizia annonaria ed igienico-sanitaria - **eventuale nel caso di settore alimentare:** in particolare, circa il rispetto della normativa igienico sanitaria, è stata presentata NIA sanitaria in data _____ oppure contestualmente all'inoltro della presente
- di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da norme speciali ed in particolare quelle di cui all'art. 7 del regolamento approvato con D.C.C. n. 223/2017 **in relazione al belvedere inferiore della Cascata delle Marmore**

Requisito professionale (nel caso di vendita di prodotti del settore alimentare)

- 1 di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010):
- 1.1 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto _____ sede _____
anno di conclusione _____ oggetto del corso _____
- 1.2 aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:
 - dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - in proprio (parere Min. Sv. Economico n. 53422/2010) dal _____ al _____denominazione impresa _____ sede _____
denominazione impresa _____ sede _____
- 1.3 di essere iscritto al R.E.C. somministrazione oppure L. 426/1971 al n. _____ in data _____
- 1.4 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel corso della quale sono state previste materie attinenti al commercio, alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti.
denominazione dell'istituto _____ sede _____ anno di conclusione _____
diploma /laurea posseduta _____

Eventuale – in caso di preposto

- 2 che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ in qualità di rappresentante legale; altra persona specificamente preposta all'attività, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

data

firma del/della titolare o legale rappresentante anche a titolo di autodichiarazione/autocertificazione



II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000.

COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DEL DANTE CAUSA

Contestualmente il/la sottoscritto/a

Cognome		Nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono
e- mail			


in qualità di titolare dell'impresa individuale

codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese	

in qualità di legale rappresentante della società

denominazione sociale			
codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese	

Comunica la cessazione dell'attività di commercio su aree pubbliche di cui sopra a seguito del surriportato subingresso e contestualmente garantisce il pieno adempimento da parte del subentrante in forza di contratto di affitto di azienda dell'obbligo di pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto da quest'ultimo al Comune di Terni in conseguenza dell'occupazione, accollandosi in proprio i relativi oneri in caso di accertata morosità del subentrante stesso, situazione ricorrendo la quale dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del regolamento comunale in materia, non sarà successivamente consentita la voltura per reintestazione titolo a favore del cedente originario.

Data	Firma del/della cedente
	 _____

Allegati:

- copia del documento d'identità del richiedente, degli eventuali soci e preposto;
- copia di idoneo permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario);
- dichiarazione di regolarità contributiva (**DCC n. 223/2017, art. 19**) a firma di _____ con copia di documento di identità del firmatario;
- originale dei seguenti titoli (indicare)
- (eventuale) atto di cessione d'azienda oppure (indicare)

allegato A

dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione

II/La sottoscritto/a

Cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sex <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010
- 2) che non ricorrono nei propri confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.
data _____ firma anche a titolo di autodichiarazione/autocertificazione

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sex <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010
- 2) che non ricorrono nei propri confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.
data _____ firma anche a titolo di autodichiarazione/autocertificazione

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sex <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010
- 2) che non ricorrono nei propri confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.
data _____ firma anche a titolo di autodichiarazione/autocertificazione

allegato B dichiarazione del legale rappresentante o preposto**II/La sottoscritto/a**

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

PREPOSTO della suindicata società subentrante

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010
- 2) che non ricorrono nei propri confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)
- 3) che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010):
- 3.1 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto
sede
anno di conclusione oggetto del corso
- 3.2 di essere iscritto al R.E.C. somministrazione *oppure* L. 426/1971 al n. in data
- 3.3 aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:
- dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
 - collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
 - socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
 - in proprio (parere Min. Sv. Economico n. 53422/2010) dal al
- denominazione impresa sede
denominazione impresa sede
- 3.4 Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel corso della quale sono state previste materie attinenti al commercio, alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti.
denominazione dell'istituto
sede anno di conclusione
diploma /laurea posseduta

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la decadenza dai benefici a norma dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000

Firma



Data

1. Non possono esercitare l'attività di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Art. 4, D. Lgs. n. 159/2011 (Soggetti destinatari) 1. I provvedimenti previsti dal presente capo si applicano:

- a) agli indiziati di appartenere alle associazioni di cui all'[articolo 416-bis del codice penale](#);
- b) ai soggetti indiziati di uno dei reati previsti dall'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#) ovvero del delitto di cui all'articolo 2-quinquies, comma 1, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;
- c) ai soggetti di cui all'articolo 1;
- d) a coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del codice penale o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, [605](#) e [630 dello stesso codice](#) nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo anche internazionale;
- e) a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della legge 20 giugno 1952, n. 645, e nei confronti dei quali debba ritenersi, per il comportamento successivo, che continuino a svolgere una attività analoga a quella precedente;
- f) a coloro che compiano atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 645 del 1952, in particolare con l'esaltazione o la pratica della violenza;
- g) fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella legge 2 ottobre 1967, n. 895, e negli articoli 8 e seguenti della legge 14 ottobre 1974, n. 497, e successive modificazioni, quando debba ritenersi, per il loro comportamento successivo, che siano proclivi a commettere un reato della stessa specie col fine indicato alla lettera d);
- h) agli istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti. E' finanziatore colui il quale fornisce somme di denaro o altri beni, conoscendo lo scopo cui sono destinati;
- i) alle persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva, in più occasioni, alle manifestazioni di violenza di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401.

Art. 67, D. Lgs. n. 159/2011 (Effetti delle misure di prevenzione) 1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) omissis; c) omissis;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) omissis;
2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.
3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi.....
4. omissis 5. omissis 6. omissis 7. omissis
8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#).

Art. 19 (subingresso nelle concessioni)

1. Il subingresso e la conseguente voltura di concessioni di natura commerciale relative a posteggi, attrezzati o meno, rilasciate a favore di operatori il commercio su aree pubbliche ovvero di produttori agricoli, di attività di somministrazione od artigiani in possesso di titolo abilitante al commercio su aree pubbliche, con o senza contestuale autorizzazione abilitante all'esercizio, sono ammissibili, oltretché nel rispetto delle procedure e dei presupposti di legge e/o di regolamento a tal fine previsti, a condizione che:
- a) il concessionario cedente:
 - I) produca conseguente comunicazione, completa di ogni notizia a tal fine necessaria ivi inclusi gli estremi dell'atto ad effetti reali da cui deriva l'effettivo trasferimento dell'azienda ceduta, ed alla quale andrà comunque allegata una autodichiarazione, a firma dello stesso concessionario cedente ovvero di un professionista di parte regolarmente abilitato poiché iscritto all'Albo Professionale dei Ragionieri o dei Dottori Commercialisti, da cui si evinca la regolarità tributaria della posizione del cedente alla data dell'atto di cessione di azienda rispetto al pagamento di Tosap, Tarsug e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni ivi incluse quelle per spese condominiali;
 - II) garantisca formalmente il pieno adempimento da parte del subentrante dell'obbligo di pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto da quest'ultimo al Comune di Terni in conseguenza dell'occupazione, accollandosi in proprio i relativi oneri in caso di accertata morosità del subentrante stesso, situazione ricorrendo la quale non è peraltro successivamente consentita la voltura per reintestazione titolo a favore del cedente originario.
 - b) contestualmente l'acquirente produca domanda di voltura titolo completa di ogni notizia a tal fine necessaria ivi inclusi gli estremi dell'atto ad effetti reali da cui deriva l'effettivo trasferimento dell'azienda ceduta; tale domanda sarà comunque inammissibile nel caso in cui venga riscontrata, all'esito delle verifiche sul contenuto della surriportata autodichiarazione per il tramite della Direzione Comunale Attività Finanziarie e Tributi, l'irregolarità tributaria del cedente nei termini di cui sopra. In tal caso la competente Direzione comunale provvede a notificare al richiedente la voltura preavviso di rigetto, con contestuale assegnazione del termine di gg. 60 (sessanta) per la conseguente regolarizzazione, decorso inutilmente il quale la richiesta viene definitivamente rigettata e si procede a ritirare la concessione. La prosecuzione dell'attività nelle more della surriportata regolarizzazione è consentita solamente nel caso in cui il richiedente la voltura si impegni a sanare integralmente la posizione debitoria del proprio dante causa entro e non oltre il precitato termine di gg. 60 (sessanta). In ogni caso si procede ad archiviare la richiesta di voltura titolo nel caso in cui la comunicazione di cui sopra del concessionario cedente non rechi in allegato la precitata autodichiarazione recante attestazione di regolarità tributaria.
 - c) a parziale deroga delle disposizioni che precedono, in tutti i casi in cui l'Amministrazione Comunale, oppure il soggetto incaricato della riscossione per conto di quest'ultima, abbia consentito la rateizzazione di una o più delle predette somme a favore del cedente, il subingresso è ammesso a condizione che l'acquirente si impegni a sanare integralmente la posizione debitoria del proprio dante causa, rispettando il relativo piano di rientro;
 - d) nell'ipotesi di cui alla [precedente lettera c\)](#), il titolo concessorio viene provvisoriamente rilasciato a favore dell'acquirente per la durata residuale del precitato piano di rientro; il rilascio definitivo del medesimo per l'ulteriore termine di legge può avvenire, su domanda dell'interessato, soltanto nel caso di integrale pagamento delle suindicate somme, oltretché di quelle direttamente a carico dell'acquirente stesso. Tali circostanze dovranno risultare da una autodichiarazione, a firma dello stesso concessionario acquirente ovvero di un professionista di parte regolarmente abilitato poiché iscritto all'Albo Professionale dei Ragionieri o dei Dottori Commercialisti, da allegare alla predetta domanda.

La disposizione di cui al [precedente comma 1, sub a\) – II](#), e riferita all'obbligo di garanzia in capo al cedente delle obbligazioni del subentrante, non si applicano alle domande in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente regolamento.